Interreg
Alpine Space

EUROPEAN UNION

Programma Spazio Alpino
2014 - 2020

- **Il Programma Spazio Alpino 2014-2020** è un Programma transnazionale di "**Cooperazione Territoriale Europea**" e, assieme ad altri 15 Programmi, contribuisce al miglioramento della cooperazione tra le regioni europee.

- Gli attori nazionali, regionali e locali, collaborano a livello transnazionale in diversi progetti al fine di:

  supportare uno sviluppo regionale sostenibile nella regione Alpina.

- Il programma interessa un'area di quasi **450.000 km quadrati** e una popolazione di circa **70 milioni di persone**, rappresentando una delle regioni più diversificate d'Europa.

Interreg
Alpine Space

Austria

Slovenia

Francia : Rhône-Alpes

Provence-Alpes-Côte d'Azur

Franche-Comté

Alsace

Germania: Oberbayern

Schwaben

Tübingen

Freiburg

Italia: Lombardia

Liguria

Piemonte

Valle d'Aosta

Friuli – Venezia Giulia

Trentino – Alto Adige

Veneto

Le risorse finanziarie disponibili del Programma Spazio Alpino per il periodo 2014 -2020 sono pari a

139.793.356,00 euro

di cui

116.670.437,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Il Programma, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, finanzia progetti garantendo una copertura **pari al 85% del costo totale.**

Principali beneficiari ammissibili:

- Autorità Pubbliche locali, regionali, nazionali;
- Agenzie e fornitori di servizi pubblici;
- Università, Centri di ricerca, Centri di istruzione e formazione;
- Organizzazioni di supporto alle imprese;
- Imprese, incluse le PMI;
- Gruppi di interesse, incluse le associazioni del terzo settore.

La strategia di intervento del Programma è stata concepita concentrando le risorse nelle seguenti **4 Priorità:**

ASSE 1
SPAZIO ALPINO INNOVATIVO

ASSE 2
SPAZIO ALPINO A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

ASSE 3
SPAZIO ALPINO VIVIBILE

ASSE 4
SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO

Per ciascun asse sono state individuate delle priorità di investimento alle quali è associato un obiettivo ed un risultato specifico. Tale risultato sarà misurato sulla base di un set di indicatori specifici già individuati.

Asse1 – SPAZIO ALPINO INNOVATIVO

Mira a potenziare le condizioni di contesto per l'innovazione nella regione alpina e a incrementare le capacità per l'erogazione di servizi di interesse generale in una società che sta cambiando.

Fonte di finanziamento	Piano finanziario
Contributo UE	37.334.540
Contributo nazionale	6.588.448
Totale	43.922.988

Stima n. dei progetti finanziabili: 19
Pari al 32% dei fondi totali

Innovazione tecnologica

(esempi di possibili azioni)

- Coordinamento delle politiche dell'innovazione (filiere integrate, iniziative di governance dell'innovazione e reti di competenze)
- Sviluppo congiunto di prodotti, servizi, modelli di investimento e strumenti di supporto agli attori dell'innovazione
- Sviluppo di modelli formativi per rafforzare le capacità d'innovazione
- Sviluppo di nuovi modelli di politiche, strumenti, processi a supporto delle strategie d'innovazione

Innovazione sociale

(esempi di possibili azioni)

- Sviluppo di modelli innovativi transnazionali di inclusione sociale attraverso la valorizzazione delle imprese sociali
- Creazione di modelli e sperimentazione di azioni pilota per una migliore partecipazione di tutti i gruppi sociali alla programmazione ed erogazione dei servizi sociali e di interesse generale
- Sviluppo di modelli innovativi di politiche, strumenti, processi a supporto dell'innovazione dei servizi sociali e di interesse generale.

Asse 2 – SPAZIO ALPINO
A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

Mira a stabilire strumenti per politiche integrate transnazionalmente di basse emissioni di carbonio e incrementare le opzioni di mobilità e trasporto a basse emissioni di anidride carbonica.

Fonte di finanziamento	Piano finanziario
Contributo UE	31.501.018
Contributo nazionale	5.559.033
Totale	37.060.021

Stima n. progetti finanziabili: 15
Pari al 27% dei fondi totali

Strategie per basse emissioni di carbonio

(esempi di possibili azioni)

- Conversione verso sistemi di energia post carbonio attraverso il risparmio energetico, l'efficienza energetica, le reti energetiche distribuite basate sulle risorse rinnovabili, modelli di risparmio energetico, etc.
- Creazione di modelli e strategie locali/regionali a bassa emissione di carbonio includendo le aree con bisogni particolari.
- Promozione del dibattito tra stakeholder, enti di governo e cittadini, generazione di idee creative e di meccanismi di sviluppo.
- Modelli di negoziazione, mediazione e soluzione di conflitti per l'adozione e attuazione di politiche, tecnologie e applicazioni per le basse emissioni di carbonio.

Mobilità e trasporto sostenibili

(esempi di possibili azioni)

- Promozione del dibattito tra stakeholder, enti di governo e cittadini, generazione di idee creative e di meccanismi di sviluppo delle capacità in merito alle politiche di mobilità low carbon
- Trasferimento delle soluzioni e delle innovazioni tecnologiche in atto per un'organizzazione più sostenibile della mobilità e del trasporto
- Ideazione e sperimentazione di modelli operativi, tecnologici e finanziari per la mobilità e il trasporto low carbon
- Sviluppo di strumenti per meglio coordinare le strategie e i piani regionali di mobilità e trasporto low carbon.

Asse 3 – SPAZIO ALPINO VIVIBILE

Mira a valorizzare, in maniera sostenibile, il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino e ad accrescere la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino.

Fonte di finanziamento	Piano finanziario
Contributo UE	31.501.
Contributo nazionale	5.559.033
Totale	37.060.021

Stima n. progetti finanziabili: 15
Pari al 27% dei fondi totali

Patrimonio naturale e culturale

(esempi di possibili azioni)

- Sviluppo di modelli per le organizzazioni non profit e il volontariato nel settore culturale e delle arti e nel settore sociale.
- Iniziative culturali per promuovere una identità alpina transnazionale e prefigurare quale potrebbe essere il futuro del patrimonio culturale alpino.
- Sviluppo di modelli di formazione, qualificazione e sviluppo delle abilità per reinventare i lavori tradizionali in un contesto innovativo.
- Ideazione di strategie di attuazione, definizione e sperimentazione di modelli per meglio capitalizzare e innovare il patrimonio culturale e naturale alpino.
- Sviluppo di modelli per combinare il turismo con la promozione e protezione del patrimonio culturale e naturale.

Biodiversità ed ecosistemi

(esempi di possibili azioni)

- Promozione dell'interoperabilità dei database esistenti, della disponibilità dei dati e dell'integrazione degli approcci di gestione
- Sviluppo di strategie e modelli per la gestione sostenibile e innovativa delle risorse, delle infrastrutture verdi e della biodiversità, della gestione del paesaggio e dei corridoi verdi
- Definizione di modelli di negoziazione, mediazione, partecipazione e risoluzione dei conflitti nell'uso del suolo, nella gestione delle risorse e dei beni alpini
- Sviluppo di strategie di attuazione, realizzazione di modelli e sperimentazione di attività pilota per la gestione del rischio.
- Sviluppo di approcci alternativi per valorizzare i servizi dell'ecosistema alpino, aumentare la consapevolezza e integrarli nelle politiche di attuazione.

Asse 4 – SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO

Mira a incrementare l'applicazione di una governance multilivello e transanazionale nello Spazio Alpino.

Fonte di finanziamento	Piano finanziario
Contributo UE	9.330.838
Contributo nazionale	1.646.619
Totale	10.977.456

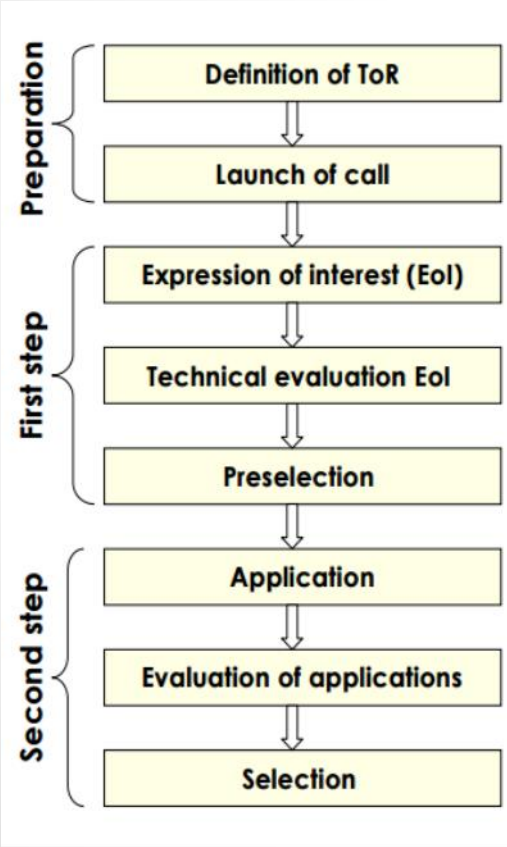
Stima n. progetti finanziabili: NA
Pari al 8% dei fondi totali

Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche

(esempi di possibili azioni)

- Creazione e attivazione di framework, piattaforme e reti per l'identificazione delle esistenti risorse e degli ostacoli, ed inoltre per la valorizzazione dei modelli consolidati nei campi della *governance*, (mappatura delle risorse, studi, strategie e azioni pilota sui bisogni in materia di *governance*, potenziali per lo sviluppo, risorse umane, etc.)
- Creazione di *framework* per stimolare e coordinare i progetti e le iniziative rispondenti ai bisogni identificati, agli ostacoli e ai modelli;
- Processi strategici di verifica della fattibilità di nuovi progetti e iniziative;
- Creazione di scenari di policy per la governance delle sfide in relazione alle forze trainanti dello Spazio Alpino.

L'accesso alle opportunità di finanziamento



Approccio transazionale

Il programma richiede un reale approccio di cooperazione transnazionale ed un chiaro valore alpino.
Il progetto dovrebbe avere:

- **Obiettivi chiari** e quantificabili;
- **Attività innovative** e necessarie allo sviluppo degli obiettivi;
- **Risultati definiti** quantitativamente e sulla base di **indicatori specifici**.

La fase di presentazione delle proposte

I progetti verranno selezionati sulla base di una procedura di presentazione strutturata in **due fasi** avviata successivamente alla pubblicazione dei bandi. Solo le proposte preselezionate nella prima fase (manifestazione di interesse) dalla Task Force costituita dal Comitato di Programma saranno invitate a trasmettere, nella seconda fase, il formulario completo. In alcuni casi potranno essere pubblicati dei bandi che prevedono una sola procedura.

Attenzione! I singoli Paesi partecipanti possono richiedere una documentazione aggiuntiva rispetto a quella indicata la programma.

Esempio Bando pubblicato il 26 febbraio 2016
Deadline: 08 aprile 2016

Budget allocato Priorità 1, 2, 3: 30 Milioni a valere sul ERDF
Budget allocato Priorità 4: circa 2 Milioni
Il bando **non definisce il massimale** di finanziamento a valere nelle singole priorità P1, P2 e P3. Per la P4 il massimale è stabilito in 1 Milione di euro.
Co-finanziamento ERDF medio 1,7mln€ per progetti con un budget totale medio di **2mln€**.
È richiesta la **massima coerenza** tra il budget di progetto con attività/output previsti

Durata: il progetto **non può superare i 36 mesi**.

Partnership: Min.4 - Max. 15 partner provenienti da almeno 4 diversi Paesi partecipanti al programma.

Criteri di selezione:
Contesto del progetto e carattere di cooperazione 350/350
Contributo del progetto agli obiettivi del Programma, risultati attesi ed outputs 380/380
Rilevanza del partenariato 270/270
Totale 1000

I criteri di selezione saranno utilizzati per valutare la qualità delle proposte progettuali che hanno superato la verifica dei criteri di eleggibilità. Lo scopo di tali criteri è di giudicare la rispondenza delle proposte agli aspetti strategici e operativi delineati nei *"principi guida per la selezione dei progetti"*.

La mobilità nello Spazio Alpino

Il Programma Spazio Alpino inserisce la mobilità sostenibile come uno dei suoi obiettivi prioritari. Una particolare attenzione è data ai trasporti low-carb come il trasporto su ferro. Un esempio è:

Progetto AlpFRail (Alpine Freight Railway) – 2003

Leader: **Logistik-Kompetenza- Zentrum (LKZ), Prien, Germania**

Durato 4 anni, il progetto ha avuto lo scopo di incrementare e pianificare il trasporto di merci su rotaia su scala transfrontaliera, a supporto delle aree economiche ed elaborare una "rete ferroviaria per l'arco alpino" che garantisca il trasporto merci ottimale e che colleghi i porti del Mediterraneo. Ha coinvolto ben 18 partner tra cui la Regione Veneto, Unioncamere, la Regione Friuli-Venezia Giulia e il Ministero dell'Ambiente italiano;

In particolare il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Sviluppare una soluzione transfrontaliera per la gestione dei problemi legati al traffico transalpino, grazie all'impiego delle attuali infrastrutture;
- Individuare i collegamenti mancanti e sviluppare uno scenario del trasporto e un conseguente programma esecutivo per il traffico alpino, tenendo in debita considerazione l'allargamento ad est dell'Europa;
- Promuovere soluzioni aziendali innovative e complementari per il traffico merci su rotaia basate sulle direttrici alpine del traffico;
- Armonizzare i sistemi informativi e di gestione della qualità per aumentare l'attrattività/competitività del trasporto su rotaia nell'intero arco alpino.

La mobilità nello Spazio Alpino

AlpInnoCT - Alpine Innovation for Combined Transport

The Alps are a sensitive ecosystem that has to be protected from pollutant emissions and climate change. But the continued increase of freight traffic volumes leads to environmental problems. These trends reinforce the need to review existing infrastructure and develop innovative models to protect the Alpine Space. Also EUSALP sets the aim to strengthen ecological transport and to establish more efficient freight transport corridors. AlpInnoCT tackles the main challenge to raise combined transport efficiency and productivity. The application of production industry know-how in combined transport is a new approach that will be developed in this project. AlpInnoCT contributes to a sustainable system with an easier access to combined transport and fosters the utilisation of this low-carbon transport method.

ASTUS - Alpine Smart Transport and Urbanism Strategies

ASTUS aims to help local authorities to identify and implement long-term solutions in both mobility and spatial planning to reduce the CO2 impacts linked to daily trips in the Alps. The spreading of housing and car-dependent structures often compels inhabitants to use their own car for daily trips. ASTUS assists local authorities in identifying and adopting an adequate local low CO2 strategy and action plan, in order to foster long term low CO2 options. By working on five different regions as a sample, the project partners will define transnational solutions, as ASTUS will cover smart options from a sustainable perspective fitting to different Alpine territorial types.

e-MOTICON - e-MObility Transnational strategy for an Interoperable COmmunity and Networking in the Alpine Space

Low and heterogeneous deployment of electro mobility characterises the Alpine Space. e-MOTICON brings together 15 partners from five countries, involving 40 observers and eight endorsements from each programme area, including managing authorities, regional bodies, research centres and private investors. The partnership aims to support public authorities in ensuring homogeneous development of e-mobility, by using an innovative transnational strategy of integration among spatial planning, innovative business models and technologies, sustainable mobility patterns, energy efficiency instruments and policies, enabling large diffusion of electric charging stations (E-CS) and wider interoperability.

La mobilità nello Spazio Alpino

IMEAS - Integrated and Multi-level Energy models for the Alpine Space

Integrated low carbon policies and sustainable energy plans in the Alpine Space region are affected by common challenges. The future energy system, relying on renewable energies, will challenge all governance levels. Therefore, cooperation actions between all governance layers from villages to countries can help to make the Alpine Space a successful partner in the EU "new energy deal" for energy efficiency and renewable energy. The IMEAS multi-disciplinary team of technical, sociological and territorial partners will develop a consistent methodology and practical guidance for the creation and integration of roadmaps based on multi-level approaches to climate change mitigation, energy innovation potentials, economic structures and control of energy plans. Experiences from some areas will help fill gaps in others through a cooperative and transnational approach capitalising the heterogeneity of the Alpine Space, their different cultures, planning principles and practice with software tools. In order to enhance the ability of public administrations and other entities to plan sustainable energy policies and select the right measures to implement them in a multi-level governance perspective, IMEAS will propose a new integrated approach to participatory roadmap development.

CaSCo - Carbon Smart Communities

Increasing material flows along processing chains in the timber industry considerably contribute to climate change. However, there is a great but unexploited potential for the reduction of CO2-emissions. CaSCo makes these potentials accessible to decision-makers and actors. Based on proved innovative cross-border working assessment and monitoring tools, it initially visualises the impact of low carbon material flows in timber products on the climate (integrated carbon footprint system). CaSCo will develop and establish policy guidelines in participating communities (bundled by the different partners) and provide decision-makers with steering instruments to actively promote climate friendly timber products.